

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)
Tel. 02.90296952 - www.parrochiacasorezzo.com



MAGGIO - GIUGNO 2024



CONSIGLIARE NELLA CHIESA

Carissimi fedeli, mi rivolgo proprio a voi, che fate parte della comunità cristiana che vive sotto il campanile di Casorezzo.

Il prossimo 26 maggio, nella nostra Diocesi, avranno luogo le votazioni per eleggere il nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Forse non ne avete sentito parlare poco, ma dovete sapere che è l'organo più importante che, con le sue scelte, **ha il difficile compito di indicare e realizzare quei progetti che fanno crescere una comunità nello spirito del Vangelo.** Così ne scrive il Direttorio diocesano: «*Il fine specifico dei consigli può essere così delineato: luogo di pensiero più che di organizzazione (dove si pensa il volto della Chiesa per questo tempo);*

luogo di discernimento e lettura dei segni dei tempi; luogo di fraternità, condivisione, sinodalità; luogo in cui, con sensibilità diverse, superando ruoli e funzionalismi, si condivide la stessa preoccupazione

per la missione ecclesiale (condivisione profonda, esistenziale, che aiuti i preti a superare la solitudine in cui spesso vivono il loro ministero); luogo che sappia guadagnarsi una sua autorevolezza davanti alla comunità; luogo in cui si valorizzi concretamente la disponibilità al servizio, le capacità, le competenze di ciascuno/a in quanto tale».

Nell'editoriale precedente ho pubblicato il messaggio del nostro Vescovo Mario che, con parole appassionate, caldeggiava questa scadenza. Vi ricordate? "Noi cattolici siamo originali se ...; noi cattolici siamo originali perciò ...". Noi di Casorezzo, aggiungo, siamo originali perché accogliamo con generosità e senso del dovere questo invito e faremo, ognuno come potrà, quello che ci viene proposto.

Ci siamo preparati interpellando diverse persone sulla loro disponibilità a candidarsi e ci siamo incontrati con loro e i componenti del precedente Consiglio a riflettere sui compiti propri del Consigliare nella Chiesa. Abbiamo constatato difficoltà a comporre un gruppo sufficiente, però ora siamo in

grado di presentare l'elenco dei candidati che saranno eletti. Si osservava che è sempre più difficile la partecipazione alla vita della comunità assumendosi qualche responsabilità, sia nell'ambito civile (vedasi le prossime elezioni comunali, la rappresentanza nell'ambito scolastico, il volontariato, ecc.) che in quello ecclesiale. Comunque dobbiamo ringraziare i precedenti consiglieri e coloro che si sono messi a disposizione di questo servizio gratuito: ne va dell'"originalità" della Chiesa chiamata a dare esempio di fraternità.

Ecco, dunque che **le votazioni si svolgeranno durante le sante messe festive (dopo la comunione) del 25 e 26 maggio.** Non si tratterà di una elezione vera e propria ma della condivisione della comunità che confermerà, ciascuno segnando i candidati conosciuti, i componenti del nuovo Consiglio Pastorale in carica per i prossimi quattro anni.



Vi raccomando in modo particolare questo appuntamento perché sarà il segno che la nostra è una comunità parrocchiale che, nonostante il difficile momento che sta vivendo la Chiesa, vuole testimoniare

la sua volontà di vivere la fede con responsabilità e serietà.

Vorrei poter trovare altre parole per convincervi che ci attende un appuntamento molto importante, ma affido allo Spirito Santo il compito di illuminare le nostre menti perché, chi organizza questo evento e chi vi parteciperà, possa svolgere il proprio compito con impegno e con la consapevolezza di agire per il bene della Comunità. Non mi resta che ringraziarvi per avermi ascoltato.

Don Eugenio

ELENCO DEI CANDIDATI AL NUOVO CONSIGLIO

PASTORALE: CINILTANI STEFANO - COLOMBO LUCA - COLOMBO RAFFAELLA - COVA MARIA ANTONIA - DONATO LUCA - GIOVANELLI TECLA - MARINO STEFANIA - MEREGHETTI MAURO - TICINI ROBERTO - TINO dr. STEFANETTI - VIGNATI EMILIO - ZAFFARONI VALENTINA.

In copertina: Stendardo che si portava nelle processioni esposto nell'apside della Chiesa



RINASCA IL SOGNO EUROPEO

In vista delle elezioni dell'8 e 9 giugno

Noi cristiani vorremmo essere cittadini di un'Europa protagonista nell'opera di pace e di sviluppo dei popoli, vorremmo coltivare e tenere vivo il sogno dei padri fondatori, per evitare che la cultura europea sia impostata sul mero individualismo, sugli imperativi del mercato, sugli egoismi nazionali. Perciò sentiamo il dovere di vivere anche l'appuntamento elettorale di giugno con responsabile partecipazione. Per questi motivi ho accolto con favore l'idea del Consiglio pastorale diocesano di elaborare, nel corso dell'ultima sessione svoltasi a febbraio, il breve testo/appello rivolto a tutte le comunità cristiane che è riportato di seguito. Il Consiglio pastorale diocesano è un organismo consultivo composto prevalentemente da laici e rappresentativo dell'intero popolo di Dio: ha il compito, sotto l'autorità dell'arcivescovo, di studiare, valutare e proporre conclusioni operative per quanto riguarda le attività pastorali della Diocesi. Il documento è stato approvato all'unanimità. Ora è compito di tutti contribuire alla circolazione di tale documento e alla promozione di occasioni per approfondirne e svilupparne ulteriormente i contenuti: nelle parrocchie e nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti ecclesiali, e - perché no? - anche in contesti non ecclesiali, ma in cui i cristiani sono attivamente presenti. Qualunque documento, seppure ben redatto, per arrivare allo scopo non deve rimanere un foglio stampato, ma ha necessità di avere le gambe che lo fanno circolare e la faccia di qualcuno che ci crede in prima persona.

Mario Delpini arcivescovo

L'Europa comunitaria nasce da un sogno. Un sogno di pace, giustizia, solidarietà con al centro il valore assoluto della persona e della sua dignità. L'Europa non è, né può essere solo uno spazio economico. Oggi godiamo dei frutti di questo processo storico e politico: la pace, la democrazia, la libertà, lo sviluppo, il sistema di protezione sociale, ma nessu-



na di queste acquisizioni può essere data per scontata né garantita per sempre.

C'è bisogno dell'Europa

L'«esperimento» europeo è la costruzione di un luogo di incontro e dialogo tra popoli, culture, religioni differenti. Auspichiamo in particolare che l'Unione europea faccia proprio un compiuto senso di laicità che affermi e consenta l'effettivo pluralismo di ogni espressione culturale e religiosa anche nello spazio pubblico. Questa Europa ci appassiona, ne sentiamo il bisogno, il mondo ne ha bisogno, soprattutto oggi in un contesto internazionale segnato da conflitti, dalla rinascita di particolarismi, nazionalismi, populismi. Anche i giovani ci indicano una casa da abitare, una opportunità da cogliere, una promessa da compiere, un orizzonte per il quale spendersi. Il processo di integrazione europea è avanzato in questi 70 anni con fasi di accelerazioni e altre di rallentamento. Di fronte alle ultime prove l'Unione europea ha risposto in modo differenziato: ad esempio rigidamente nella crisi finanziaria del 2008, con forti ripercussioni sociali; in modo coraggioso, solidale ed efficace in risposta alla pandemia.

Il contributo dei cristiani.

In gioco oggi c'è l'idea di Europa che desideriamo per il futuro. L'Europa, infatti è un processo aperto che chiama in causa il nostro protagonismo e anche il nostro contributo critico, di fronte alle grandi sfide perché si possa costruire un'Europa coesa e maggiormente integrata. Le grandi transizioni in atto, che definiscono il «cambiamento d'epoca» che attraversiamo, chiedono la partecipazione e il contributo fattivo dei cristiani, fra queste: questione demografica, disuguaglianze da sanare, diritti da garantire, fenomeni migratori da affrontare insieme, ambiente da tutelare, rivoluzione digitale da governare, una politica estera di cooperazione e di pace sulla base del diritto internazionale.

Un patrimonio da riscoprire

La comunità cristiana avverte la responsabilità di portare il proprio contributo a questo processo: è il patrimonio che va dai santi patroni dell'Europa ai «padri fondatori», all'intero magistero della Chiesa, fino all'impegno quotidiano, motivato e coerente, di tanti credenti che si spendono nella società e nella politica. Un patrimonio da riscoprire, vivere e testimoniare. Un messaggio di fiducia e di speranza che ha accompagnato sin dagli esordi il cammino verso l'Europa unita, improntata ai principi di solidarietà e sussidiarietà.

Gli impegni da assumere

Come comunità cristiana ci sentiamo chiamati a custodire e vivere nelle nostre realtà questo grande progetto assu-

mendo alcuni impegni: costruire con tutti spazi di incontro e dialogo finalizzati alla edificazione del bene comune; organizzare incontri di conoscenza e approfondimento delle sfide che l'Europa ha di fronte a sé; valorizzare e rilanciare nei nostri territori il dialogo ecumenico e interreligioso. In questo senso l'esercizio del diritto-dovere del voto è una esplicita espressione del nostro impegno e della nostra cura per la «casa comune» europea. Per questo l'8 e 9 giugno ci sentiamo chiamati e invitiamo a partecipare alle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo. Siamo tutti chiamati a ridestare il sogno europeo.

*Il Consiglio
pastorale diocesano*

PILLOLA SPIRITUALE: si tratta della parola RIPOSO

Noi abbiamo un'idea abbastanza superficiale di come questa parola viene usata nella Bibbia. Pensiamo alla creazione: si dice che il settimo giorno il Signore si riposò.

Noi pensiamo alle nostre vacanze. In realtà nella Bibbia questo concetto di vacanza non esiste e Gesù nel Vangelo capitolo cinque di San Giovanni dice che il Padre opera sempre e anche lui, Gesù, opera sempre. Quindi ci domandiamo quale può essere il significato di riposo. Mi viene in mente quella persona che ha fatto un bellissimo giardino nella sua proprietà e poi lo cura con amore e perciò il giardino è sempre tutto in ordine, elegante e fresco.

A qualcuno questa cura può sembrare perfino eccessiva o addirittura maniacale, ma la bellezza si costruisce proprio a motivo di questa cura continuativa.

Ora questo esempio può darci una pallida idea della cura continua che il Signore ha per la sua creazione, soprattutto per l'umanità e per ciascun uomo.

Si potrebbe dire che il riposo di Dio è la sua continua attività di amore, di servizio per noi che siamo le sue creature. La croce di Gesù e la sua risurrezione sono il culmine di questa cura che il Signore ha per noi.

Perciò quando la lettera agli ebrei ci dice che noi dobbiamo entrare nel riposo di Dio non significa soltanto che abbiamo finito di soffrire per le vicende di questa terra, ma soprattutto significa che nella somiglianza con Dio noi potremo amare con una pienezza che oggi conosciamo soltanto in piccola parte e che sarà sorprendente per la capacità di gioia che produrrà.



Calendario

Maggio - Giugno

NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

MAGGIO

IL ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO

Al lunedì, al martedì, al mercoledì e al venerdì alle 20,30 nella chiesa di S. Salvatore.

Tranne alle 20,30 nei seguenti luoghi e date con la presenza del Parroco: **giovedì 2** presso famiglia Porta in Via Boccaccio 14; **mercoledì 8** presso famiglia Stefanetti in Via Gaio; **giovedì 16** presso famiglia Caccia in Via Busto Garolfo 21; **Giovedì 23** presso famiglia Castano in Via Trieste 4.

Mercoledì 29 maggio

chiuderemo gli incontri alle 20.30 recitando il S. Rosario nel cortile della Scuola dell'infanzia "Ghisolfi".

MERCOLEDÌ 1

Ore 8,30: S. Messa in memoria di San Giuseppe Lavoratore.

GIOVEDÌ 2

Ore 20,30: Rosario presso famiglia Porta in via Boccaccio 14.

VENERDÌ 3

Ore 8,30: S. Messa seguita dall'adorazione eucaristica del primo venerdì del mese.

SABATO 4

Ore 20,45: in oratorio ci sarà il terzo incontro del gruppo familiare di spiritualità "Stiamo Insieme", è aperto a tutte le coppie ed è garantita l'assistenza dei figli durante l'incontro. NB: dopo le Sante Messe festive i genitori della Scuola dell'Infanzia propongono il mercatino a sostegno della stessa.

DOMENICA 5: VI DI PASQUA

Ore 15: Battesimi di: Di Maggio Emma Vittoria, Basha Sole Aurora, N'goral Cloe Marie e Fialdini Mirko.

MERCOLEDÌ 8

Ore 16,30: confessione dei comunicandi.

Ore 20,30: Rosario presso famiglia Stefanetti in Via Gaio.

GIOVEDÌ 9

Ore 20,30: Confessioni per genitori, parenti e amici dei ragazzi della Prima Comunione.

SABATO 11

Ore 14,30: prove della prima comunione.

DOMENICA 12

Ore 10,30: S. Messa con le prime comunioni.

GIOVEDÌ 16

Ore 20,30: S. Rosario presso famiglia Caccia in Via Busto Garolfo 21.

SABATO 18

Ore 21: Concerto del corpo musicale S. Giorgio nel cortile di via Inveruno.

DOMENICA 19: DOMENICA DI PENTECOSTE.

Ore 10,30: S. Messa con la consegna del Vangelo ai bambini di seconda elementare; seguirà pranzo condiviso con le famiglie.

MARTEDÌ 21

Ore 19,30: incontro dei giovani UPG ad Arluno, preceduto dalla cena condivisa.

GIOVEDÌ 23

Ore 20,30: S. Rosario presso famiglia Castano in Via Trieste 4.

VENERDÌ 24

Dalle ore 18, nel salone dell'oratorio: saggio di fine anno con i bambini della Scuola dell'Infanzia "Ghisolfi".

Dalle 18 alle 21, in piazza Duomo l'Arcivescovo attende gli animatori degli oratori estivi per il mandato.

SABATO 25 E DOMENICA 26: VOTAZIONI PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO PASTORALE DURANTE LE SS. MESSE FESTIVE.

DOMENICA 26

Ore 10,30: Messa con la preparazione spirituale dei cresimandi, pranzo al sacco, confessioni alle ore 15, merenda e conclusione con la breve presentazione del percorso pre-adolescenti.

Ore 16,30: Memoria del battesimo con bambini di terza, partecipazione alla messa delle 18 e cena con pizza.

MERCOLEDÌ 29

Ore 20,30: recita del S. Rosario nel cortile della Scuola dell'infanzia "Ghisolfi".

GIOVEDÌ 30: SOLENNITÀ DEL SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO

Ore 20,30: celebrazione della S. Messa seguita dalla Processione Eucaristica.

VENERDÌ 31

Ore 19: festa finale del Categrip con cena al sacco e Récital.

GIUGNO

SABATO 1

Ore 14,30: prove per i cresimandi.

Confessioni per genitori, padrini e madrine, parenti e amici dei cresimandi.

DOMENICA 2

Ore 10,30: S. Messa con le Cresime amministrare dal vescovo Mons. Luca Raimondi.

VENERDÌ 7

Ore 8,30: S. Messa seguita dall'adorazione eucaristica del primo venerdì del mese.

DOMENICA 9

Ore 10,30: S. Messa con il mandato agli animatori e volontari dell'oratorio estivo.

LUNEDÌ 10

Inizio dell'oratorio feriale estivo come da programma.

MERCOLEDÌ 12

Ore 21: Celebrazione della S. Messa inaugurale dell'Oratorio Feriale in oratorio: tutti sono invitati.

SABATO 15

Ore 11: Matrimonio a S. Salvatore di Greci Federico e Veraldi Giulia.

DOMENICA 30

Ore 15: Battesimi di Baroni Ginevra e Catalano Samuel.



offre per me e che viene a me nell'Eucaristia. Che lo Spirito Santo faccia di me il suo amico e apostolo, disponibile alla sua missione di compassione. Metto nelle Tue mani le mie gioie e le mie speranze, le mie attività e le mie sofferenze, tutto ciò che ho e possiedo, in comunione con i miei fratelli e sorelle di questa Rete Mondiale di Preghiera. Con Maria ti offro questa giornata per la missione della Chiesa e per le intenzioni del Papa e del mio Vescovo in questo mese. Amen

Preghiera di offerta dell'Apostolato della Preghiera

Cuore divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, madre Tua e della Chiesa, in unione al Sacrificio eucaristico: le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno, in riparazione dei peccati, per la salvezza di tutti gli uomini, nella grazia dello Spirito Santo, a gloria di Dio nostro Padre. Amen!

Maggio 2024

Intenzione del Papa. Preghiamo perché le religiose, i religiosi e i seminaristi crescano nel proprio cammino vocazionale attraverso una formazione umana, pastorale, spirituale e comunitaria, che li porti a essere testimoni credibili del Vangelo.

Intenzione dei vescovi. Preghiamo affinché ogni cristiano sappia recarsi nei luoghi lontani dalla fede per aprirsi all'incontro con l'altro e definire spazi di dialogo libero e fraterno.

Giugno 2024

Intenzione del Papa. Preghiamo perché i migranti in fuga dalle guerre o dalla fame, costretti a viaggi pieni di pericoli e violenze, trovino accoglienza e nuove opportunità di vita nei paesi che li ospitano.

Intenzione dei vescovi. Preghiamo affinché nascano sempre nuove scuole di preghiera che siano, con creatività e fede, autentiche scuole del Vangelo



Questo mese ricordiamo

MAGGIO

MERCOLEDÌ 1

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 2

Ore 8,30:

VENERDÌ 3

Ore 8,30: per le mamme e i papà

SABATO 4

Ore 18: Grato Giuseppe, Clementina e famigliari + Mongelluzzo Maria + Terreni Alberto + famiglie Tonella e Perfetti + Suor Maria Giola (dai co-scritti 1938) + Secchi Bruno

DOMENICA 5

Ore 8,30: don Ugo e famiglia Bertani

Ore 18: Stefanetti Elisa, Colombo Ettore; Mongelluzzo Maria e Iannacone Pellegrino

LUNEDÌ 6

Ore 8,30:

MARTEDÌ 7

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 8

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 9

Ore 8,30:

VENERDÌ 10

Ore 8,30: Filippo Caccia

SABATO 11

Ore 18: Travaini Enrico ed Emilia + Colombo Battista e Angela + Emilia Sisti (da leva 1940) + Bertani Gilberto, Scucco Giulio e famigliari

DOMENICA 12

Ore 8,30:

Ore 18: Magistrelli Ernestina, Gabriella e Roseletta

LUNEDÌ 13

Ore 8,30: Bossi Iella

MARTEDÌ 14

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 15

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 16

Ore 8,30: Cassani Ernesto, Maria Paola e genitori ed Egidio

VENERDÌ 17

Ore 8,30:

SABATO 18

Ore 18: Dell'Acqua Enrico, Gornati Angelo e Carolina + Colombo Peppino, Bertani Giuseppe e Lidia + Bertani Gilberto e famigliari; famiglia Oldani

DOMENICA 19

Ore 8,30: Colombo Giovanni e genitori + Porta Biagio, Maria e genitori

Ore 18:

LUNEDÌ 20

Ore 8,30:

MARTEDÌ 21

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 22

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 23

Ore 8,30: (legato) Gornati Riccardo

VENERDÌ 24

Ore 8,30: (legato) Invernizzi Francesco e Arrigoni Rosa

SABATO 25

Ore 18: Grato Luigi, Colombo

Giannina e famigliari

DOMENICA 26

Ore 8,30:

Ore 18:

LUNEDÌ 27

Ore 8,30:

MARTEDÌ 28

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 29

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 30

Ore 8,30:

VENERDÌ 31

Ore 8,30:

GIUGNO 2024

SABATO 1

Ore 18:

DOMENICA 2

Ore 8,30: Boccadoro Damiano e genitori

Ore 18:

LUNEDÌ 3

Ore 8,30:

MARTEDÌ 4

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 5

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 6

Ore 8,30: (legato) Carlin Maria e Cortese Umberto

VENERDÌ 7

Ore 8,30: per le vocazioni Sacerdotali

SABATO 8

Ore 18: Crespi Rosella e Oldani Ambrogina

DOMENICA 9

Ore 8,30: Filippini Pierino, Giancarlo e Bellini Ortanilla + Gornati Giuseppe, Venegoni Giuseppina e famigliari

Ore 18:

LUNEDÌ 10

Ore 8,30:

MARTEDÌ 11

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 12

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 13

Ore 8,30: (legato) Gornati Emilio e Barera Santina

VENERDÌ 14

Ore 8,30:

SABATO 15

Ore 18: Calabria Francesco, Rossini Maria e famigliari

DOMENICA 16

Ore 8,30: Mereghetti Luigi, Eloisi Emma e famigliari

Ore 18:

LUNEDÌ 17

Ore 8,30: Colombo Rosa

MARTEDÌ 18

Ore 8,30: Vassallo Luigi

MERCOLEDÌ 19

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 20

Ore 8,30:

VENERDÌ 21

Ore 8,30: Cova Luigi, Mereghetti Alice

SABATO 22

Ore 18: Livia, Pino, Flora e genitori; Luigi e genitori

DOMENICA 23

Ore 8,30:

Ore 18:

LUNEDÌ 24

Ore 8,30:

MARTEDÌ 25

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 26

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 27

Ore 8,30:

VENERDÌ 28

Ore 8,30:

SABATO 29

Ore 18:

DOMENICA 30

Ore 8,30:

Ore 18:

NELLA CASA DEL PADRE

6. Formaggia Roberto (71 anni)
7. Colombo Rina Maria (92 anni)
8. Arienti Teresa (89 anni)
9. Magistrelli Roseletta (71 anni)
10. Zaniboni Virginio (76 anni)
11. Bertani Gilberto (84 anni)
12. Tessarollo Andrea (40 anni)
13. Nespoli Egidia (84 anni)
14. Colombo Augusta (89 anni)

RINATI IN CRISTO

1. Paolini Tommaso Ettore
2. Bartolini Vittoria
3. Ferrero Margherita Anna
4. Ghidini Adele
5. Dalma Gloria
6. N'goral Cloe Marie Amoa
7. Di Maggio Emma Victoria
8. Fialdini Mirko
9. Basha Aurora Sole

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte per funerali	€ 900
Per i battesimi	€ 400

PER IL NUOVO ORATORIO

Ricordiamo che è sempre possibile l'acquisto dei mattoni rivolgendosi al parroco oppure effettuare direttamente i bonifici (una tantum o permanenti) alle seguenti coordinate:

**L'IBAN SUL QUALE FARE I VERSAMENTI E' IL SEGUENTE:
BANCO BPM IBAN IT 81 T 05034 32790 000000014485
intestato a Parrocchia San Giorgio Casorezzo**

Ringraziamo i famigliari dei defunti che chiedono di sostituire ai fiori una offerta per il nuovo oratorio in memoria dei propri cari. È un modo utile per dimostrare la propria partecipazione al loro dolore e, nello stesso tempo, di sostenere un'opera che serve a tutta la comunità. Rendiamo noto che stiamo pagando il mutuo ventennale con rate mensili di €. 3.300.

2 mattoni dai Cresimandi	€. 100
6 mattoni in memoria di Colombo Rina (dai famigliari)	€. 300
1 mattone in memoria di Rimoldi Viviana (bonifico da Merlotti Lorella)	€. 50
2 mattoni da Fulgheri	€. 100
2 mattoni in memoria di Zanaboni Virginio (da zie Maddalena, Umbertina e cugini)	€. 100
Offerte al funerale di Colombo Rina	€. 105
Offerte al funerale di Zanaboni Virginio	€. 35
1 mattone in memoria di Zanaboni Virginio (da cognata Renata)	€. 50
1 mattone in memoria di Zanaboni Virginio (da leva 1948)	€. 50
1 mattone in memoria di Zanaboni Virginio (da Zanaboni Silvio e famigliari)	€. 50
2 mattoni in memoria di Bertani Gilberto (da zia Mariuccia e famiglia)	€. 100
2 mattoni in memoria di Bertani Gilberto (dai cugini Bianchi)	€. 100
1 mattone in memoria di Bertani Gilberto (da sorella e fratello)	€. 50
1 mattone in memoria di Arienti Teresina (dai coscritti 1953)	€. 60
1 mattone in memoria di Magistrelli Roseletta (da cognata Renata)	€. 50
Offerte al funerale di Tessarollo Andrea	€. 140
1 mattone in memoria di Augusta Colombo (da famiglia Ferrario)	€. 50

QUESTI NOSTRI SPAZI



Ringraziamo l'Ensemble vocale il Bell'Umore per la sacra rappresentazione del 24 marzo.

Domenica 19 maggio - ore 17
all'Oratorio San Salvatore

TRA TERRA E CIELO

Poesie e immagini di Giorgio Colombo - Fisarmonica: Francesco Mattei - Pianoforte: Maria Rosa Castano

Sabato 1 giugno - ore 21

Nel cortile dei Sucarat

E PENSO A TE

Lucio Battisti, emozioni e musica.
Nuova Compagnia di Casorezzo

Giovedì 27 giugno - ore 21, 15

Sul sagrato di San Salvatore

ABISSAME EN AMORE (il canto di Francesco)

Ottocento anni dal Cantico delle Creature.

Recitante: Matteo Gadda. - Liuto: Mauro Fava

Insieme a Gesù...per far crescere la nostra



IL GIARDINO PIENO DI VITA



24 Marzo:

Cresimandi a San Siro con l'Arcivescovo



C@TEGRIP: UN ANNO PIENO DI VITA...

Quaresima 2024, tempo "AUTENTICO" per rafforzare, nella memoria e nella fiducia (EGLI è sempre presente) il nostro amore verso Gesù, tempo anche di "peregrinare" sulle testimonianze di chi ci ha preceduto essendo stato modello di vita in relazione con nostro Signore. I ragazzi del c@tegrip partono così per terre amiche, luoghi mistici, ma anche di interesse culturale. Accompagnati da don Paolo e i loro



educatori Young, **Assisi per i ragazzi di 2^a media** nei luoghi del "poverello" Francesco, e sulla testimonianza di Carlo Acutis. Una bella esperienza condita con divertimento.



Roma per i ragazzi di 3^a media in preparazione alla professione di fede, nella testimonianza di Pietro e Paolo, e con un incontro molto ravvicinato con Papa Francesco che ha lasciato in loro un ricordo indelebile. Tornati stanchi ma felici, si rimettono in "cammino" nei percorsi sempre sostenuti dalle équipes edu, nel consolidare sempre più l'amicizia con Gesù.

Si ringrazia di cuore Don Paolo e gli educatori che hanno potuto accompagnarli a vivere queste esperienze.

Carlo T.



Terminati i Pellegrinaggi dei ragazzi, è toccato a noi señor@grip. Sabato 20 aprile, svincolati con fatica con poche unità dalle faccende domestiche, lavorative e familiari, siamo partiti alla volta di Gornate Olona e Castelseprio per visitare il monastero di Torba, il parco archeologico e la chiesa di Santa Maria Foris porta, gestiti dal FAI e iscritti alla lista dei patrimoni dell'UNESCO.

Non è stata solo un'uscita conviviale, anzi, la nostra proposta è nata durante il nostro percorso Señor con lo scopo di vivere



con queste uscite una sorta di "turismo spirituale" dove l'obiettivo principale è trovare il benessere e la fede, visitando luoghi sacri come monasteri, santuari, chiese ed eremi, non solo per constatare il loro legame con il soprannaturale, ma anche per ammirarne le bellezze artistiche e culturali, suscitando in noi interesse storico, riflessioni e curiosità. Il categripseñior alla sua prima esperienza termina il proprio

percorso con la festa finale c@tegripfamily del 31 maggio con una sorpresa per i propri ragazzi ed i loro educatori yung.

Carlo T, Barbara B, Cristian C.



CAMPEGGIO 2024 - OLTRE IL COLLE

1° TURNO: 13-20 LUGLIO. Per prima e seconda media (in un secondo momento, se rimangono posti, anche quinta elementare).

2° TURNO: 20-27 LUGLIO. Per la terza media, prima, seconda e terza superiore.

A BREVE VERRÀ DIFFUSO IL LINK DI ISCRIZIONE CON MOLTE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE.

Siamo alla ricerca di adulti accompagnatori per lo staff cucina.

Unici requisiti minimi: un po' di pazienza, saper asciugare i bicchieri e accendere i fornelli.

Oratorio estivo 2024

«ViaVai - Mi indicherai il sentiero della vita»

Possiamo partire per un viaggio, anzi un pellegrinaggio, che condurrà ragazzi e ragazze a capire che nella vita siamo affiancati dalla presenza del Signore Gesù che ci guida e ci indica il sentiero. «ViaVai - Mi indicherai il sentiero della vita» è lo slogan dell'Oratorio estivo 2024. Una strada, sette passi per compiere il cammino, un orizzonte e una missione che valgono per ciascuno di noi. Nella frenesia della vita, fra mille percorsi e anche distrazioni, nel nostro «ViaVai» c'è dunque una meta e ciascuno può percorrere la sua strada, sapendo che accanto a sé ci sarà sempre Qualcuno.

Entreranno in oratorio ogni mattina, portando con sé la voglia di correre, giocare, divertirsi. Come andrà lo conosciamo: **sarà un bel «ViaVai»**, movimentato, allegro,



ma non confuso e dispersivo. Sapremo, infatti, dove portare i ragazzi e le ragazze che popoleranno il prossimo Oratorio estivo, **li condurremo lungo un sentiero che propone loro l'incontro con Dio**, attraverso la gioia di una comunità che si impegna nel servizio, perché crede nel Signore Gesù e nel suo Vangelo.

Sarà un «ViaVai» che conduce a Lui, a **Gesù che è la «Via»**, e che ripartirà da Lui, verso la missione indicata a ciascuno. Sapremo di essere mandati nel mondo da un **«Vai» che il Signore rivolge a tutti**, perché ognuno

realizzi il suo viaggio. La vita, dunque ha il suo **sentiero** e il suo movimento che, per chi crede in Gesù, non può che essere animato, gioioso, persino rapido e deciso sulla strada del bene, **un «ViaVai» che segue un'indicazione**, che può avere più direzioni – ognuno ha la sua – ma **per arrivare tutti alla stessa meta**.

Il pellegrinaggio parte da una fiducia che riponiamo in Dio. È a Lui che diciamo: **«Mi indicherai il sentiero della vita»**.

Diremo a ragazzi e ragazze di compiere con noi un viaggio che è un **pellegrinaggio**. Sappiamo che **la vita di un pellegrino è definita da sette passi fondamentali**. Li prenderemo in considerazione, soprattutto nella nostra preghiera quotidiana in oratorio: ciascuna delle giornate

proposte prenderà il nome da uno dei sette passi che vengono letti alla luce del Vangelo.

Quali sono i SETTE PASSI DEL PELLEGRINAGGIO, di questo ViaVai che è immagine della vita? DECIDERE, PREPARARSI, PARTIRE, CAMMINARE, ARRIVARE, RITORNARE, RACCONTARE.

I sette passi accompagneranno le giornate di Oratorio estivo, aiutando ciascuno a riconoscere gli atteggiamenti del proprio **essere-in-pellegrinaggio**. Scopriremo che questi passi non sono sequenziali o definiti, né conseguenti, ma **tra di loro si intersecano e dialogano imprevedibilmente**. Il pellegrinaggio è un'esperienza profondamente personale, anche se vissuta in compagnia: ogni pellegrino percorre (e decide di percorrere) il proprio cammino **scegliendo ogni giorno quale sarà il passo successivo** da fare nella propria vita.

QUESTIONI APERTE...

I diritti squilibrati nel mercato della vita.



La maternità surrogata.

La recente disposizione del prefetto di Milano sulla registrazione anagrafica dei bambini nati all'estero con maternità surrogata ha riaperto la discussione su questo spinoso tema bioetico.

Il primo aspetto è la denominazione, che ultimamente va sotto il nome di gestazione per altri (Gpa). Si tratta di un termine apparentemente neutro perché descrive una parte della procedura, ma è ovvio che si tratta di gestazione per altri quando si parla di maternità surrogata. La definizione nasconde le problematiche antropologiche e morali, riassumibili in due profili: a) la commercializzazione del corpo di donne appartenenti a ceti sociali deprivati; b) il diritto del nascituro a vivere almeno con la madre che lo ha partorito,

se non con entrambi i genitori naturali. All'interno di questo secondo tema bisogna aggiungere anche il diritto del bambino a non essere egli stesso commercializzato.

I sostenitori della surrogazione partono dall'assunto che esista un diritto al figlio. Argomento fortemente contestabile (sulle persone non si possono avere diritti) col quale però si cerca di rendere acc-

ceffabile la procedura della maternità surrogata, in diversi modi: innanzitutto con l'eufemizzazione del linguaggio (Gpa, che ha un vago senso di altruismo); poi con l'affermazione che donne implicate nella gravidanza del figlio su commissione riceverebbero solo un rimborso per le spese mediche; infine, ricorrendo alla logica di mercato, per la quale le persone sono libere di vendere qualcosa che appartiene loro, come il corpo e il tempo per la gravidanza.

Quanto alla prima motivazione, va detto chiaramente che la maternità surrogata è un business, dove non c'è nulla di gratuito. I pochissimi casi di sorelle o parenti stretti che si prestano per un congiunto non cambiano il quadro generale. La motivazione delle spese mediche è semplicemente

una copertura per occultare i pagamenti a persone bisognose di Paesi poveri o a persone marginali di Paesi ricchi. Basti pensare che negli Usa il sangue si "dona" a pagamento, e lo donano principalmente le persone che hanno estremo bisogno di quel poco denaro che ricevono. Nello stesso modo, sono le donne con gravi problemi a prestarsi alla gravidanza a pagamento. Così si risponde anche alla presunta libertà del mercato. La donna è davvero libera? Se non avesse bisogno non farebbe la madre surrogata, come non la farebbero le mie studentesse dell'università.

Tutti questi argomenti mostrano che tra acquirenti e donna che si presta alla maternità non c'è vera uguaglianza. A questo proposito sarebbe istruttivo leggere i contratti che le madri surrogate debbono sottoscrivere per comprendere la

loro riduzione a uno stato simile alla schiavitù. Un esempio: se per qualunque motivo la coppia ordinante non vuole più il bambino, la donna gravida è costretta ad abortire anche contro la propria volontà. Emerge con chiarezza il tema dello sfruttamento di una condizione di debolezza di uno dei soggetti implicati nel processo.

Esiste però un secondo tema, forse ancora più importante, e si chiama corruzione dei valori. Il tema ha due profili. Il primo è relativo ai diritti del bambino che nascerà, degradato a semplice prodotto: non ha diritto ai suoi genitori, non può essere allattato né ricevere il calore del seno materno, se la madre che lo porta non si alimenta secondo le regole del contratto o beve alcol e c'è il sospetto che il bambino possa essere stato "danneggiato" può scattare la richiesta di aborto perché il prodotto potrebbe avere un difetto. Il secondo profilo riguarda il valore della genitorialità. Al centro della norma dell'amore genitoriale c'è l'idea che i figli sono inalienabili; è impensabile metterli in vendita, o comprarli. Acquisire un bambino attraverso la maternità surrogata significa gettare una grave om-



bra sulla genitorialità in quanto tale. Proviamo a pensare se non verrebbe macchiata l'esperienza di amare i propri figli se ne comprassimo alcuni sfruttando il bisogno di una donna. Il desiderio di avere figli, anche da parte di coppie dello stesso sesso, è comprensibile, ma non può trasformarsi in

una ruspa che travolge ogni valore morale. Corrompere i diritti del bambino e il valore della genitorialità è un danno per l'intera società, ed è per questa ragione che la politica deve tutelare questi principi fondamentali.

Don MICHELE ARAMINI (docente universitario di bioetica)



PER RIFLETTERE E PREGARE... L'altra faccia dell'amore

Il segreto della vita è nel servire

La cosa più bella che mi sia capitata nella vita è stata nascere, ragion per cui ritengo che ogni sforzo deve essere fatto dai singoli, dalla Chiesa, dalla società per permettere a chi vive nel grembo materno di venire al mondo. La Francia, ultimamente, ha gridato a squarciagola la propria soddisfazione per aver inserito il diritto all'aborto nella propria Costituzione. Per il nascituro smembrato nemmeno una lacrima. È triste constatare come il nostro vecchio continente abbia intrapreso la strada del suicidio collettivo. Non ci stiamo. Il solo pensiero che anche noi saremmo potuti finire nella fogna ci è insopportabile. Coloro che hanno avuto la fortuna di nascere, arrivati all'età della ragione, non fanno fatica a credere che qualcuno ha creato il cielo, le stelle, le montagne e gli elefanti. I filosofi più credibili sono i bambini. Crescendo le cose cambiano. Le domande si moltiplicano. Prima di noi, un esercito sterminato di esseri umani si è posto la domanda su Dio, arrivando, però, a conclusioni diverse e contraddittorie. Dio: per alcuni, una montagna da scalare, un enigma da decifrare, un rompicapo di cui fare a meno. Davanti a questo libro sigillato c'è chi si arrende, chi si accontenta di soluzioni comode e chi, imperterrito, continua a scavare. Diamine, siamo arrivati a spaccare l'atomo, a calcolare l'età del sole, possibile che non riusciamo a indagare su chi l'atomo ha fatto scaturire, il sole ha dato alle «Ma che dici? - ci ricorda l'ateo-, l'ato-

mo è eterno, l'universo è eterno, la materia è eterna, e tu, altro non sei che un animale tra gli animali. Il più infelice tra gli animali, se dovesse essere vero, perché l'unico che si pone domande». Nessun dio, dunque, all'orizzonte? Soluzione tragica: essere dotato di intelligenza, e dover rinunciare a pensare; desiderare di rimanere in vita e rassegnarsi alla inevitabile morte; sentirsi incredibilmente piccolo e illudersi di essere potente per il fatto di aver gattonato nello spazio. Non mi convince. Continuo a cercare. Gli autori che, a riguardo, meritano di essere letti e studiati sono i santi e gli atei ferrati. Nei decenni passati sembrò che scienza e fede fossero inconciliabili: l'una doveva, per forza, escludere l'altra. Tanti, soprattutto tra i giovani, furono ingannati da questa falsa affermazione. Oggi le cose non stanno più così. Credere o non credere sono atti di fede uguali e contrari. Lo avevano capito già gli antichi: dal niente non viene fuori niente. Un universo abitato da qualcuno che, sul suo trono, se ne sta con le mani in mano, però, non m'interessa più di tanto. Ciò che mi affascina è il

cuore del cristianesimo: Dio è amore. Questa, e solo questa, è la vera rivoluzione, capace di rinnovare l'umanità. L'amore, dunque - non l'onnipotenza - è l'essenza, il Dna, il vero nome di Dio. Quindi è sull'amore che occorre soffermare lo sguardo e fare l'esame di coscienza. Per amore - gratuitamente - sono venuto al mondo. Per amore, Dio si è fatto uomo tra gli uomini, umiliandosi fino ad accettare di essere inchiodato sulla



croce. Gesù è l'immenso dono di Dio all'umanità. Amare, dunque, è la mia e la tua vocazione. L'unica, vera, eterna, incommensurabile vocazione. Solo l'amore ci rende autenticamente uomini. È l'amore che potrà cambiare le sorti di questo nostro povero mondo alla deriva. Ma chi e come dobbiamo amare? Quando, e fino a quando lo dobbiamo amare? Il Vangelo ci viene in aiuto, in quello scrigno troviamo le risposte. Corriamo a tirarlo fuori dalla libreria, permettiamogli di trascinarci per sentieri illuminati. Non opponiamo resistenze se ci chiede di pronunciare una parola, fare un passo, imboccare una strada che, a prima vista, potrebbero anche apparire scomodi. Fidiamoci: chi è sceso dal cielo non per condannarci ma per salvarci non ci inganna. Ma se amare è la verità che dà sapore e colore a ogni nostro agire, per quale motivo gli uomini si fanno e fanno tanto male? Perché si odiano, si invidiano, si calunniavano, si dilanano? Non c'è una sorta di illogica illusione nel perseguire ideali che portano solo a distruzione? Potranno mai assaporare la gioia coloro che stanno tormentando, uccidendo, bombardando migliaia di bambini innocenti e i loro genitori? Potranno mai illudersi che da queste ecatombi sorgerà l'alba di un mondo nuovo per i loro figli?

Non hanno imparato dalla storia che ogni guerra, anche se vinta, è foriera di ulteriori conflitti? Qualsiasi risposta è piccola davanti a domande come queste. Il mistero del male accompagna l'umanità fino al suo tramonto. «Dio nessuno lo ha mai visto». È vero? Sì, se voglio incontrarlo tra le stelle: no, se credo che nell'uomo-Gesù Lui ha nascosto la sua ineffabile luce. Non è l'onnipotenza di Dio a scuotermi ma la sua impotenza. Chi ama è debole. Il pensiero che è innamorato di me, che vuole stare con me, farmi riposare sul suo petto quando sono deluso e stanco, mi fa impazzire. Vuole che gli racconti le mie paure, le mie ansie, le mie angosce, le mie speranze. Mi sento amato, corteggiato, sedotto. Sono rimasto confuso quando si è inginocchiato davanti a me e ha voluto, per forza, lavarmi i piedi e quando mi ha dato il suo corpo da mangiare. Perché, Gesù? Era davvero necessario? Non avresti potuto salvarci in un altro modo? Chi ama dona, serve, promuove. L'altra faccia dell'amore è la croce. Il sentiero è tracciato. Mi lasci libero ma mi chiedi di imbroccarlo. Ho capito. Il segreto della vita è nel servire. Gratuitamente e con gioia.

Don Maurizio Patriciello (editorialista di Avvenire)

L'INVOCAZIONE: PERDONACI LA PACE...

Signore della Pace, perdona la nostra pace sazia!
Perdonaci la pace del ricco, che banchetta sul sopruso del povero.
Perdonaci la pace del potente, che si accampa tra le affezioni del debole.
Signore della Pace, perdona la nostra pace armata!
Perdonaci la pace, che prepara la guerra.
Perdonaci la pace del dittatore, che imprigiona il dissidente.
Perdonaci la pace dei vecchi, che inneggiano alla morte in guerra dei giovani.
Signore della Pace, perdona la nostra pace sicura!
Perdonaci la pace del padrone che sfrutta il lavoratore.
Perdonaci la pace delle città, che disdegnano il lavoro dei campi.
Perdonaci la pace della casa, che non guarda a chi non ha una casa.
Perdonaci la pace della famiglia,
che non si fa famiglia per le solitudini altrui.
Signore della Pace, perdonaci la nostra pace prudente!
Perdonaci la pace per timore della verità.
Perdonaci la pace del compromesso.
Perdonaci la pace corrotta.
Perdonaci la pace che non è pace.

Signore della Pace, perdonaci questa pace minuscola, che è incapace di cogliere la potenza pacificatrice del tuo Vangelo,
una pace che si nasconde dietro le convenzioni del mondo, una pace che tarda a divenire giustizia, una pace pigra, una pace che non è pace.
E allora ti preghiamo, Signore della Pace:
donaci il coraggio della Pace!
Donaci una Pace scomoda, che tende la mano all'affamato, apre la porta allo straniero e libera il prigioniero,
disarma il potente e sostiene il debole,
non accetta compromessi e non si lascia corrompere.
Donaci una Pace maiuscola come la tua Risurrezione, la Pace, la tua Pace,
che ci liberi dai cenacoli delle nostre paure, che irrompa nelle nostre quiete sicurezze.
La tua Pace, fratello Gesù, la sola che duri per sempre.
Non quella del mondo, ma la tua.
Fratello Gesù, perdonaci la pace, donaci la Pace!

*don Mimmo Battaglia
(arcivescovo di Napoli)*



San Giorgio Martire nostro patrono

Innumerevoli e fantasiosi i racconti fioriti intorno alla figura di san Giorgio, fino all'episodio del drago e della fanciulla salvata dal santo che risale al periodo delle crociate. In esso si narra che nella città di Selem, Libia, vi era un grande stagno dove viveva un terribile drago. Per placarlo gli abitanti gli offrivano due pecore al giorno e più avanti una pecora e un giovane tirato a sorte. Un giorno fu estratta la figlia del re e, mentre la ragazza si avviava verso lo stagno, passò di lì Giorgio che trafisse il drago con la sua lancia. Un gesto il suo che diventa simbolo della fede che trionfa sul male.

Ma chi è stato san Giorgio?

Giorgio, il cui nome di origine greca significa "agricoltore", nasce nella Cappadocia verso il 280 da una famiglia cristiana. Trasferitosi in Palestina si arruola nell'esercito di Diocleziano. Quando, nel 303, l'imperatore emana l'editto di persecuzione contro i cristiani, Giorgio dona tutti i suoi beni ai poveri e, davanti allo stesso Diocleziano, strappa il documento e professa la sua fede in Cristo. Per questo subisce terribili torture e alla fine viene decapitato. Sul luogo della sepoltura a Lidda, un tempo capitale della Palestina ora città israeliana nei pressi di Tel Aviv, venne eretta poco dopo una basilica i cui resti sono ancora visibili. Fin qui la Passio Georgii, classificata tra le opere agiografiche dal Decreto Gelasianum del 496 e definita perciò passio leggendaria.

Tra i documenti più antichi che attestano l'esistenza di san Giorgio, un'epigrafe greca del 368 rinvenuta ad Eraclea di Betania in cui si parla della "casa o chiesa dei santi e trionfanti martiri Giorgio e compagni". Molte nel tempo le redazioni posteriori della passio.

Da martire a santo guerriero

I crociati contribuirono molto a trasformare la figura di san

Giorgio martire in santo guerriero, volendo simboleggiare l'uccisione del drago come la sconfitta dell'Islam; Riccardo Cuor di Leone lo invocò come protettore di tutti i combattenti. Con i Normanni il suo culto si radicò fortemente in Inghilterra dove, nel 1348, re Edoardo III istituì l'Ordine dei Cavalieri di san Giorgio. In tutto il Medioevo la sua figura divenne oggetto di una letteratura epica che gareggiava con i cicli bretoni e carolingio.

Devozione a san Giorgio

San Giorgio è considerato il patrono dei cavalieri, dei soldati, degli scout, degli schermatori, degli arcieri; inoltre è invocato contro la peste e la lebbra, e contro i serpenti velenosi. San Giorgio è onorato anche dai musulmani che gli diedero l'appellativo di 'profeta'. In mancanza di notizie certe sulla sua vita, nel 1969 la Chiesa declassò la festa liturgica di san Giorgio a memoria facoltativa non intaccando però il culto a lui dedicato. Le reliquie del santo si trovano in diversi luoghi del mondo: a Roma la chiesa di S. Giorgio al Velabro ne custodisce il cranio per volontà di papa



Zaccaria.

Come nel caso di altri santi avvolti nella leggenda, così anche per san Giorgio si potrebbe concludere che la sua funzione storica è quella di ricordare al mondo una sola idea ma fondamentale, e cioè che il bene a lungo andare vince sempre sul male. La lotta contro il male è una dimensione sempre presente nella storia umana, ma questa battaglia non si vince da soli: san Giorgio uccide il drago perché è Dio che agisce in lui. Con Cristo il male che non avrà mai più l'ultima parola.

Centro Coordinamento Pensionati A.P.S.

Via Legnano,2,
Tel. 333 4492584
ccp.casorezzo@gmail.com (nuova)



ASSEMBLEA ORDINARIA

Domenica 21 - 04 c.a. si è svolta l'assemblea ordinaria per il bilancio consuntivo del 2023; approvato all'unanimità dai pochissimi soci presenti.

"ELEZIONI RINNOVO CONSIGLIO"

Domenica 19 Maggio a partire dalle ore 15,30 alle ore 17,30 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo del consiglio di gestione per il triennio 2024/2027 nella sede di Via Legnano, 2 (ex comune). Possono votare solo i soci in regola con il tesseramento dell'anno 2024.

Con la presente informiamo tutti i soci e non che tutto il consiglio di gestione come previsto dalle norme statutarie decade automaticamente. Considerando che alcuni membri dell'attuale consiglio non si ricandidano per motivi personali, di salute e/o altro, invitiamo tutti coloro che intendono candidarsi come consiglieri e vogliono informazioni al riguardo a contattarci presso la sede e/o telefonare al 333-4492584. Precisiamo che è richiesta per una eventuale candidatura, la capacità di lavorare al computer ed un minimo di conoscenza di programmi informatici. Considerando la situazione alla data odierna (23-04), poche ricandidature e nessuna candidatura che abbia i requisiti come sopra richiesto (competenze informatiche), informiamo i soci, come comunicato anche durante l'assemblea del 21 aprile, che, se entro la data delle votazioni permarrà la situazione attuale, saremo costretti nostro malgrado ad intraprendere una procedura di

chiusura definitiva del Centro Coordinamento Pensionati. Come sempre saranno esposte locandine informative presso attività commerciali del paese e/o tramite comunicazione con whatsapp degli eventuali sviluppi della situazione.

CORSO DI BALLO

Il corso dei balli di gruppo è terminato lunedì 06 maggio. Comunicheremo in seguito per il nuovo corso ad ottobre, giorno ed orari di svolgimento.

CORSO DI GINNASTICA DOLCE

Il corso di ginnastica dolce termina a fine maggio. Comunicheremo in seguito per il nuovo corso ad ottobre, giorno ed orari di svolgimento.

SERATE DI BURRACO

Tutti i giovedì sera fino a fine giugno dalle ore 21,00 alle 23,30, continuano le serate per imparare e giocare a burraco riservato ai soci del CCP di Casorezzo sempre presso il bar "Mr.Ugo" di Piazza Griga.

Auguri da tutti noi

alla Sig.ra **Amelia Lucia Bottini** che il 28-05 compie 80 anni

TOUR

Dal 17 - 19 Maggio - BRUXELLES e ANVERSA - visita al Parlamento Europeo

3 Giugno - LEVIZZANO e le ciliegie

9 Luglio - LAGO DI GARDA e il suo Santuario

Dal 2 al 5 Giugno - La Maremma Toscana, Isola del Giglio e di Giannutri

Dal 8 al 11 Settembre - Parigi, Versailles e Montmartre

Dal 23 al 25 Settembre - Ville venete da Padova a Venezia

Dal 28 Maggio al 4 Giugno - Alla scoperta della Valtellina: Il ponte nel cielo e Teglio

Dal 8 al 10 Luglio - Provenza e la fioritura della Lavanda

Dal 18 al 23 Settembre - La Sicilia occidentale

Dal 23 al 28 Giugno - Scozia e Isola di Skye

GITE IN GIORNATA

19 Giugno - Skyway Montebianco

26 Giugno e 24 Luglio - Trenino del Bernina con Livigno

10 Luglio - Cinque Terre Il golfo dei poeti in battello

17 Luglio - Lago sotterraneo St. Leonard - Montreux - Miniere di sale di Bex

SOGGIORNI

ROMAGNA - TRENTINO

Pinzolo - Hotel Canada

Dal 4 al 18 Settembre - Gatteo Mare - Hotel Azzurra

Dal 2 al 16 Luglio - 28 Agosto al 11 Settembre - Cattolica
- Hotel Imperiale

SOGGIORNI - ELBA

Dal 28 Agosto al 4 Settembre - 4 Settembre al 11 - Lacona
- Hotel Uppala

SOGGIORNI - SARDEGNA

Dal 8 al 15 - 8 al 19 - 8 al 22 - Settembre - Orosei - Club
Hotel Marina Beach

SOGGIORNI - SICILIA

Dal 2 al 9 - 2 al 16 - 8 al 22 - Settembre - Sciacca - Torre
del Barone Premium Resort

Su richiesta possono essere valutate altre destinazioni e date
di personale interesse.

**PER INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI - DETTAGLI
RIGUARDANTE GITE - SOGGIORNI - EVENTI, LA SE-
DE È APERTA: MARTEDÌ dalle 15,30 alle 17,30; se-
condo e quarto VENERDÌ del mese dalle 15, alle 17.**

CONCERTO
...al buio

in occasione della
Giornata Nazionale della Musica Popolare

sabato
18 Maggio 2024

Diretto dal M° Simone Clementi

ore 21

Parco Villa Comunale
Piazza Griga - Casorezzo (MI)

Esibizione dei nostri **ALLIEVI**
e dei **PICCOLI** che hanno
partecipato al corso di
PROPEDEUTICA MUSICALE

CASOREZZO
CORPO
MUSICALE SAN GIORGIO

**Corpo Musicale
San Giorgio APS**

Ingresso libero

In caso di maltempo il concerto si terrà nel 'Salone' del Nuovo Oratorio
San Luigi Gonzaga - Piazza San Giorgio, 26 - Casorezzo (MI)



NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel./Fax 02.90296952
Cell. 338.4748503 - Email: doneugeniobaio@gmail.com
SONIA PALLARO – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - info@scuolainfanziaighisolfi.it

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8.30
Vigilia giorno festivo ore 18.00
Giorno festivo ore 8.30 – 10.30 – 18.00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14.30 – 16.00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì – Martedì ore 14.00 – 18.00
Mercoledì – Giovedì ore 09.30 – 13.00 14.00 – 18.00
Venerdì ore 09.30 – 13.00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.
www.centroconsulenzafamigliarho.it

IL PATRONATO ACLI È CHIUSO

I servizi sono garantiti dalle sedi zonali attraverso:
CUP telefonico 02.25544777 codice 3
Email: servizionline.milano@patronato.acli.it
Legnano@patronato.acli.it - NB: NON SARANNO ELABORATI I MODELLI DI DICHIARAZIONE DEI REDDITI.

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8
ORARIO: Ore 8.30 – 12.30 / 15.00 – 19.00
Chiusura Sabato pomeriggio

CONSULTORIO GINECOLOGICO: SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.
Tel. 02.97963081. Servizio solo su appuntamento
Lunedì ore 14.00 – 16.00 Venerdì ore 09.30 – 12.30

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc.) ore 8.30 – 9.30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo
PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...) e ritiro esiti
Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 7.30 – 9.00

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(PRESTAZIONI GRATUITE: medicazioni semplici, iniezioni, misurazione pressione, glicemia, registrazione elettrocardio-

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1
Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960
www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 9.45 – 12.15 16.45 – 17.45
Martedì ore 10.00 – 13.30
Mercoledì ore 9.00 – 12.15
Giovedì ore 9.45 – 12.15 16.15 – 17.15
Venerdì ore 9.45 – 12.15
Sabato (solo Anagrafe) ore 9.45 – 12.00

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì ore 10.00 – 12.00/16.00 – 18.00
Martedì – Venerdì ore 16.00 – 18.00
MERCOLEDÌ CHIUSA
Giovedì ore 10.00 – 12.00 (solo attività produttive commerciali ore 16.00 – 18.00)

Sabato ore 10.00 – 13.00/14.00 – 18.00

Ingresso residenti con Tessera Sanitaria - CNS

Ingresso attività produttive e commerciali con autorizzazione comunale

BIBLIOTECA COMUNALE Piazza Griga, Tel. 02.40043736

Lunedì CHIUSA
Martedì - Giovedì - Venerdì: ore 14.30 – 18.30
Mercoledì ore 16.30 - 18.30
Sabato ore 9 - 13

gramma, ecc.)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 10.00 – 11.00

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: VITA SERENA srl - call center 848.800.994 oppure 0331.482255

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800.671.671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

Dal 13/01/2023 si è trasferito presso i locali adiacenti alla Farmacia Comunale di via Boccaccio 19 Magenta (già **Guardia Medica**) n° Tel. 116117

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

dal Lunedì al Venerdì ore 20.00 – 24.00 (ultimo accesso 23.30)

Sabato, Domenica e giorni prefestivi ore 9.00 – 21.00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutte le emergenze: **112**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331.54.44.44/245